

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Con il programma vengono gestiti: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Con esso si gestisce la programmazione di: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale;

Raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;

Rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.

In pratica l'U.O. Segreteria Generale gestisce il settore degli Affari generali con la stesura e pubblicazione di tutti gli atti emessi dall'Ente, provvedendo alla compilazione degli ordini del giorno e dei relativi verbali per la Giunta Municipale e in occasione dei Consigli Comunali.

Il personale della segreteria è presente alle sedute del consiglio e provvede alla convocazione di tutte le commissioni consiliari, fornendo una funzione di supporto al presidente e a tutti i consiglieri in carica, anche in relazione alla loro retribuzione, agli oneri da versare ai datori di lavoro e a tutti i rimborsi spesa necessari.

Cura la protocollazione della corrispondenza in entrata ed uscita e l'assegnazione della stessa ad ogni servizio compresa la gestione delle Pec in arrivo, attraverso un programma digitalizzato, su cui operano due dipendenti con il supporto del personale assegnato all'URP.

Effettua per mezzo del messo comunale la notifica di tutti i provvedimenti emessi dai vari uffici e per conto di altre amministrazioni.

L'accoglienza, la comunicazione e l'informazione sono competenze affidate all'unità operativa e vengono svolte dall'URP che nell'anno 2017 ha trovato una collocazione ottimale in Piazza Mazzini, insieme al protocollo, all'Ufficio Turismo e al SUAP. Inoltre le dipendenti dell'Urp e la responsabile dell'U.O. Comunicazione provvedono al continuo aggiornamento del sito istituzionale.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

I principi fondamentali cui si ispira la programmazione economica e finanziaria 2017-2019, sono i seguenti:

1. Mantenimento e, se possibile, potenziamento delle principali attività e dei principali servizi, soprattutto in ambito sociale;
2. Ricerca dell'equità in ambito fiscale, con politiche tributarie redistributive, incentrate sul contenimento delle aliquote e sul recupero dell'evasione;
3. Congelamento di tutte le tariffe sociali;
4. Particolare attenzione alla manutenzione del territorio ed alle opere minori;
5. Ulteriore spending review interna;
6. Eliminazione di tutte le gestioni extra-contabili, con l'ovvia esclusione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
7. Particolare attenzione alla lotta all'evasione ed elusione;
8. Sarà svolto un progetto per il Recupero dell'Iva sui costi ripartiti dell'Ente relativamente agli anni 2015-2016-2017 ;

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Con il programma vengono gestiti amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

L'Area unica delle entrate comunali, gestisce direttamente la riscossione spontanea e coattiva delle seguenti entrate:

Tassa rifiuti;
Ici-Imu e Tasi;
Refezione e trasposto scolastico;
Rette Asilo Nido;
Canoni illuminazione votiva.

Relativamente alla riscossione coattiva fornisce supporto e coordina le procedure per la riscossione coattiva delle sanzione codice della Strada.

La lotta all'evasione continua a porsi al centro dell'attività dell'Area tanto che per sostenere tale sforzo anche per l'anno 2018 è necessario mantenere la collaborazione con la struttura tecnica e legale del Cosea, iniziata nell'anno 2015.

La manovra tributaria per l'anno 2018 si limita a confermare aliquote e tariffe già previste per l'annualità 2017 stante il permanere del blocco della pressione tributaria già introdotto dal Legislatore con la Legge di Bilancio 2016 e prorogata a tutto il corrente anno con la LB 2018. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'art. 193 del TUEL 267/2000 che consente, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio di modificare le tariffe dei tributi eventualmente esclusi dalla sospensione di cui innanzi.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Con il programma viene gestita l'amministrazione ed il funzionamento del servizio che si occupa del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio

di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'Amministrazione, per il triennio 2016-2018, prevede di mantenere il quadro della tradizionale gestione, efficientandola, al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico. Per quel che riguarda la COSAP, con la quale si valorizza l'utilizzo dei beni patrimoniali dell'Ente, è prevista, a sostegno del commercio più debole e fragile e maggiormente esposto alla crisi, quello ambulante, una revisione delle aliquote 2015, in modo da sostenere adeguatamente tale settore profondamente in crisi.

programma 6

Ufficio tecnico

Di seguito si rappresentano gli ambiti gestiti con il programma: amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Obiettivo dell'Amministrazione è implementare l'attività di ricerca di finanziamenti, che, per quanto riguarda l'area di riferimento si concretizza soprattutto nella fase progettuale, ma anche di supporto alla fase di affidamento e gestione dei cantieri.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari per l'anno 2018 si prefigge quanto segue:

- Elezioni Politiche 4 Marzo, che comporteranno una revisione straordinaria delle liste elettorali, ristampa e autenticazione delle liste sezionali, organizzazione e gestione delle giornate elettorali, notifica nomina Presidenti di Seggio, nomina scrutatori e relativa notifica, sostituzione per eventuali rinunce; gestione sotto commissione elettorale Circondariale con il controllo degli atti dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano;
- Nel mese di Aprile indagine statistica multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" anno 2018;
- Elezioni amministrative del nostro Comune in data 10 Giugno ed eventuale turno di ballottaggio il 24 Giugno per il quale sarà richiesto di procedere, oltre alla revisione dinamica elettorale straordinaria delle liste elettorali, alla organizzazione per la raccolta e l'autenticazione delle sottoscrizioni dei presentatori delle liste dei candidati per il rinnovo degli organi del comune, alla revisione delle liste elettorali aggiunte dei cittadini comunitari residenti nel Comune che hanno diritto a votare per le elezioni amministrative. Organizzazione e gestione della giornata elettorale e dell'eventuale turno di ballottaggio nel caso che al primo turno nessuno dei candidati a Sindaco raggiunga la maggioranza assoluta dei voti validi. La sotto Commissione Elettorale Circondariale di Pescia dovrà per prima cosa al 29° giorno antecedente le elezioni procedere alla ammissione delle candidature a Sindaco e a Consigliere comunale ed al successivo sorteggio dei nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi dopo di che la commissione stessa procederà ad assegnare un numero progressivo a ciascuna delle liste ammesse sempre con sorteggio, tutto ciò sia per il Comune di Pescia che per il Comune di Ponte Buggianese interessato anch'esso dalle elezioni amministrative, controllo degli atti delle Commissioni elettorali dei Comuni di Ponte Buggianese e Pescia;
- Essendoci le elezioni Amministrative al termine della tornata elettorale dovranno essere predisposti i locali dove ospitare l'ufficio centrale il quale procederà alla proclamazione del candidato eletto alla carica Sindaco e successiva conseguente proclamazioni degli eletti alla carica di consigliere comunale;
- Nell'ultimo quadrimestre dell'anno si dovrà procedere al censimento permanente della popolazione 2018 il quale comporterà la costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento, selezione personale rilevatori, coordinatori e operatori di back office.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica

(hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Ai fini del contenimento della spesa, sulle strumentazioni informatiche e sulle infrastrutture di rete dati si prevedono misure minime di adeguamento, volte a mantenerne l'efficienza funzionale, e sono incentivati l'uso dei repository di rete per i documenti ed i dati, nonché la condivisione di sistemi di scansione e stampa, in modo da ottimizzare e razionalizzare le risorse. Per quanto concerne la dotazione del software di ambiente e di office automation, si andrà a privilegiare, ove fattibile, l'utilizzo di prodotti "opensource".

Ai fini della continuità operativa e per una migliore gestione degli adempimenti on-line e l'erogazione dei servizi web, saranno valutati, ove tecnicamente possibile e secondo priorità, gli upgrade di tutti i collegamenti ADSL verso connettività VDL in fibra.

In ordine alla nuova normativa europea sulla protezione dei dati, saranno svolte attività di monitoraggio sui firewall e sui sistemi antivirus per la verifica delle criticità della struttura informatica, e saranno assunti e pianificati opportuni interventi strutturali ed organizzativi per il potenziamento delle politiche di sicurezza informatica.

In materia di amministrazione digitale nella P.A., saranno assunti i provvedimenti necessari per l'attuazione normativa e le disposizioni dell'Agid.

Si intende, contestualmente, proseguire l'azione di adeguamento del software gestionale verso soluzioni tecnologicamente attuali, preferibilmente web native in cloud.

In particolare, nel 2018, ci si pone l'obiettivo di adeguare la procedura di gestione delle pratiche edilizie e di ampliare e sviluppare gli applicativi di gestione delle istanze-on line e di gestione dei procedimenti, nonché di integrazione col portale PagoPA.

A seguire, si prevedono soluzioni integrative per perfezionare il sistema di aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente del portale comunale, nonché attività di revisione e progettazione di nuovi processi e flussi documentali, sia interni che esterni, al fine di semplificare attraverso il digitale l'interazione tra gli uffici e con Cittadini ed Imprese, applicando il principio del "digital by default", in base al quale i servizi devono essere erogati in primo luogo in forma digitale.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

La funzione di Polizia Municipale comprende le seguenti attività ordinarie:

- 1) prevenire ed accertare reati (art.55 c.p.p.);
- 2) servizi di polizia stradale (art.11 d.lgs. n.285/1992);
- 3) attività indicate nell'art.2 della Legge Regionale n.12/2006:

- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e degli enti locali, nell'ambito delle competenze dell'ente locale;
 - b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
 - c) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di privato infortunio e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza;
 - d) svolgere i controlli relativi ai tributi locali di competenza secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
 - e) effettuare attività di controllo ed ispettive inerenti la verifica degli adempimenti in materia di tributi regionali
- 4) applicazione dei procedimenti sanzionatori amministrativi (Legge n.689/1981 ed altre leggi speciali).

La Polizia Municipale concorre con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio, Commissariato di Polizia di Stato e Stazione Carabinieri, a garantire gli interventi di prevenzione e repressione di comportamenti penalmente rilevanti ma anche a garantire il rispetto delle regole per una civile convivenza. La Polizia Municipale si impegna a rilevare tutti gli incidenti stradali (n.70 circa ogni anno) con lo scopo di liberare le altre Forze di Polizia in attività di presidio del territorio. Tutti i giorni è programmato che almeno una pattuglia svolga controlli anche in modalità appiedati lungo le strade del Capoluogo per creare anche un effetto di deterrenza ed essere vicini ai cittadini per reprimere quei comportamenti incivili come la deiezione canine o il disturbo alla quiete pubblica mentre l'Ufficio Polizia Giudiziaria sarà impegnato a svolgere servizi con appostamenti nei luoghi più periferici e reprimere i reati. In materia di polizia commerciale verranno svolti i soli controlli alle attività abusive oppure a comportamenti che possono compromettere la sicurezza pubblica, la salute e l'igiene pubblica. Per quanto riguarda i servizi di polizia stradale verranno effettuati posti di controllo lungo le strade di particolare interesse sia per la presenza di notevole traffico di autocarri sia per le criticità segnalate riguardo alla elevata velocità.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Verranno destinati i contributi annuali, erogati dalla Regione Toscana, alle due scuole dell'Infanzia presenti sul nostro territorio, con le quali è attiva convenzione a scadenza biennale.

E' stato attivato il progetto Buoni Servizio con i fonti FSE erogati dalla Regione Toscana a favore della frequenza alle scuole

dell'infanzia e agli asili privati accreditati.

Verranno erogati contributi comunali alle direzioni didattiche dei due Istituti C. Rita Levi Montalcini e L. Andreotti come sostegno alle spese di gestione dei plessi scolastici. Verranno acquistati arredi scolastici.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, sono stati attuati interventi con risorse prevalentemente esterne (Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e MIUR) Nel dicembre 2017 è stato consegnato il nuovo edificio scolastico della scuola materna di Calamari, mentre la parte preesistente della stessa verrà ultimata nel corso dell'anno 2018 dalla Regione Toscana. E' stato finanziato (€ 591.440,00) il terzo lotto dell'adeguamento statico del complesso scolastico di Valchiusa e i lavori inizieranno nel 2019 e per i quali, l'ente ha predisposto un fondo di € 65.716,00.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Riguarda l'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Riguardo agli Istituti C. Rita Levi Montalcini e L. Andreotti verranno acquistati, compatibilmente con le risorse finanziarie, gli arredi necessari alle ulteriori iscrizioni dell'anno scolastico 2018-2019. Verranno erogati i contributi previsti per le spese di gestione dei plessi scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il Comune di Pescia ha partecipato ad un bando per l'attribuzione di finanziamenti per interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici:

- Adeguamento Scuola primaria e secondaria inferiore Alberghi I lotto 500.000,00.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi ausiliari di Trasporto, mensa e pre-post scuola, sono da tempo esternalizzati, e saranno gestiti amministrativamente e contabilmente come previsto dai rispettivi capitolati di gara. Per il pre-post scuola è previsto il nuovo appalto. Il Servizio predisporrà i documenti necessari per la pubblicazione degli atti e lo svolgimento della gara da parte della CUC.

programma 7

Diritto allo studio

Saranno erogati contributi per l'acquisto dei libri di testo delle scuole primarie. Verrà liquidato il contributo del Pacchetto scuola a.s. 2017-2018 e predisposto il Pacchetto 2018-2019 attraverso l'apertura di un Bando. Anche per le scuole primarie e secondarie di primo grado viene seguito il PEZ Scolare con le stesse modalità previste per l'istruzione prescolastica. Per l'estate 2018 saranno organizzati campi estivi.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Queste le attività previste:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

E' specifico intento dell'Amministrazione Comunale, creare, durante il triennio a venire, una Rete Museale Cittadina.

Attualmente prendendo in esame i singoli poli museali è facile comprendere che non è stato messo a programma un vero e proprio sistema museale nel complesso delle specificazioni che implica diverse azioni: esposizione - studio - ricerca - conservazione - tutela - veicolazione - comunicazione - informazione di percorsi artistici - storici - scientifici.

Al momento quanto si va facendo presenta caratteristiche di occasionalità sia pur di lodevole pregio.

Un percorso invece strutturato e ben definito apporterebbe strumenti basilari per attivare collegamenti con altri musei - scuole - università - biblioteche - poli turistici ecc., al fine di offrire quella rete museale non frazionata, ma completa nei contenuti che già possediamo poiché già in passato la nostra città vantava due tipologie fondamentali di museo: storico - artistici e storico - scientifici. Ecco quindi l'importanza di ripristinare due realtà molto importanti che ormai da tempo non sono più fruibili: il museo archeologico e il museo civico da ormai molti anni chiusi al pubblico. Sia l'archeologico che il civico conservano una grande quantità di materiale.

L'archeologico, oltre alle testimonianze della nostra storia locale, possiede manufatti di qualità ed interesse che vanno ben oltre il contesto locale, in particolare la sezione mineralogica e zoologica sono state in passato molto visitate dalle scolaresche di tutta

la Provincia, ma anche dai turisti. Contiamo, a breve, di reperire una nuova sede allo scopo di allestire nuovamente questo polo museale - scientifico.

Diversa è la situazione del civico che conserva vere e proprie opere d'arte molto preziose e uniche che altre realtà vorrebbero possedere, poiché ha la propria sede, ma da tempo è oggetto di restauro, vi sono stati diversi interventi edilizi volti a rendere agibile la struttura e con apposita commissione cominceremo a valutare l'allestimento di tutte le opere.

Le due realtà soprarichiamate, riaperte al pubblico, e unite nel panorama museale composto anche dalla funzionante Gipsoteca Libero Andreotti, arricchirebbero il panorama culturale della città, creando un percorso completo di rete museale e sviluppando valide forme di turismo culturale.

A questo proposito in questi anni a venire non sarà trascurata la Montagna Pesciatina, entrata nell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese già dal '90, che vanta altresì importanti percorsi museali a se stanti, ma che messi in rete andrebbero a definire il "sistema museale di rete integrata del territorio cittadino".

Per quanto attiene gli interventi previsti sugli immobili destinati ad attività museali, vanno menzionati quelli relativi a Palazzo Galeotti-Museo Civico, già finanziati su precedenti bilanci per 841.352,61 euro.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive. Anche per l'anno 2018 le attività culturali continuano le proprie iniziative anche di pregio, attraverso le proprie istituzioni culturali, Musei e Biblioteche, limitando fortemente i costi, sono state e saranno promosse iniziative e mostre, fra cui in biblioteca quella degli "Incunaboli" e presso la Gipsoteca mettendo in mostra alcune opere di Ansaldo. Inoltre è stata ricordata la figura del Maestro Pacini nel 150° della morte e la figura del Sismondi, attraverso attività convegnistiche e musicali.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Gli impianti sportivi presenti sul territorio sono molto frequentati e richiesti dalle società sportive, l'attività sportiva è fortemente promossa in tutte le discipline, l'Ente ha continuato a seguire gli impianti, sia da un punto di vista strutturale, sia nei rapporti con le società sportive, collaborando attivamente con lo sviluppo delle attività sportive rivolte prevalentemente ai giovani.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Nell'anno 2018 le attività turistiche proseguiranno attraverso la gestione ordinaria degli sportelli turistici, situati nel centro della città di Pescia e nella frazione di Collodi. I due sportelli, oltre alle informazioni turistiche riguardanti anche la Svizzera Pesciatina, le nostre Istituzioni culturali ed il territorio circostante al Comune, si occupano delle iniziative riguardanti Bandiera Arancione ed insieme agli altri Comuni della Valdinievole dell'iniziativa riguardante l'Open Week. Progettazione ed iniziative nuove, essendo commissariati, verranno presentate alla prossima amministrazione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

E' prevista l'approvazione del Piano Operativo con le risorse allocate nel bilancio 2018.

Obiettivo dell'Amministrazione è dotare il Comune di Pescia di un nuovo atto di governo, Piano Operativo, in linea con le disposizioni di cui alla nuova legge n. 65/2014 e conforme al PIT adottato.

In proposito, si è provveduto a completare le procedure già avviate per l'assegnazione degli incarichi di collaborazione per quelle figure non presenti all'interno dell'Ente (geologo, ingegnere idraulico ed esperti ambientali per la VAS) e ad effettuare le procedure per l'assegnazione degli incarichi necessari a completare il quadro progettuale urbanistico (microzonizzazione simica) e sono in fase di predisposizione gli atti necessari per l'affidamento degli incarichi per integrare il gruppo di progettazione degli atti di governo del territorio, supporto legale, normativo e di stesura delle norme e supporto per la redazione della cartografia.

Nel corso del 2013 è stata predisposta, come richiesto dalla Regione e dalla Provincia in sede di presentazione delle osservazioni al PS, la schedatura del patrimonio edilizio esistente posto fuori dal sistema insediativo e l'ufficio ha iniziato le procedure per la definizione di una bozza progettuale di RU.

E' stata approvata la variante anticipatoria per lo sviluppo turistico-commerciale, artigianale al vigente PRG.

Sono state approvate le varianti per l'ampliamento del parco di Collodi e l'ampliamento Esselunga. Per quanto riguarda la parte edilizia obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento delle tempistiche sul rilascio dei Permessi di Costruire/Accertamenti di Conformità in Sanatoria/Nulla Osta/Atti di Assenso, consolidato nel 2017.

Nel corso del 2017, per quanto riguarda la definizione dei Condoni edilizi, la situazione si è consolidata e nel 2018 si provvederà ad assegnare ulteriori pratiche al fine di ridurre nell'arco di un paio di anni tutto l'arretrato e consentire all'Amministrazione ulteriore gettito (incasso oneri).

Si prevede la conferma di un tavolo tecnico, con rappresentanti degli Ordini/Collegi professionali, già istituito negli scorsi anni per un confronto con gli operatori sul territorio. E' intenzione dell'Amministrazione, anche in linea con quelle che sono le recenti normative sulla partecipazione pubblica, durante il procedimento di VAS, predisporre una serie di incontri pubblici per consentire alla cittadinanza di partecipare alla definizione del Piano Operativo e l'eventuale acquisizione di fondi che si rendessero disponibili da Bandi Regionali.

Prosegue la consueta attività degli uffici tesa a corrispondere alle istanze provenienti dall'utenza, sebbene ridotta, in questo periodo, per la parte relativa all'apertura di nuovi cantieri, dalla situazione generale di stasi conseguente la perdurante crisi economica.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Con il programma vengono gestiti: amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Per quanto attiene la maggior parte della pianificazione comunale relativa ai piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari

per le aree a rischio idrogeologico, i sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli), parecchi investimenti risultano già effettuati ai fini della redazione del P.S., del Piano Operativo e delle varianti in itinere..

Per quel che attiene alle specifiche opere pubbliche, tese alla mitigazione del rischio idrogeologico e della franosità di parte rilevanti del territorio, si rinvia alla specifica sezione relativa ai ll. pp. ed all'apposito programma triennale.

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Pescia deve essere la "città dei fiori" e per questo dovrà essere posta particolare cura nel riqualificare, mantenere e arricchire il suo patrimonio ambientale. Patrimonio che deve essere visto e percepito come valore aggiunto e come strumento di protezione e non di disagio e degrado.

La gestione delle aree a verde pubblico e delle aree attrezzate è un'attività complessa, che richiede un'attenta pianificazione degli interventi d'impianto e manutenzione da parte dell'Ente, l'adozione di criteri finalizzati al massimo rendimento estetico, alla massima funzionalità, all'elevata elasticità di gestione, al basso impatto ambientale. Per meglio progettare questo genere d'interventi non si può prescindere da un'analisi della superficie complessiva adibita a verde urbano e della consistenza di essenze arboree in termini di numero di presenze, di distribuzione sul territorio e di stato fitosanitario.

Nel territorio urbano del Comune di Pescia il censimento e la rilevazione delle essenze arboree e delle aree del verde pubblico sono stati oggetto di esatta indicazione organizzativa fornita all'Ufficio preposto che, grazie al coordinamento delle professionalità specifiche presenti nel nostro Ente, ha portato alla prima elaborazione di un elenco di attività puntuali e finalizzate a tal scopo, sia nel campo fitosanitario, sia nel campo della programmazione e dell'applicazione delle metodologie di georeferenziazione, con una visione integrata delle competenze e delle problematiche.

Tale attività consentirà l'acquisizione di un know-how e la costruzione di una banca dati geo referenziata, e di un metodo d'intervento, con il quale potrà essere attuata la corretta gestione e pianificazione degli interventi sul verde pubblico nel nostro territorio. Premesso quanto sopra, anche in questo caso è necessario definire una programmazione della strutturazione dei necessari interventi e lo stanziamento delle necessarie risorse economiche per il periodo 2016-2017, tenuto conto dei relativi criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

A tal fine si prevede di:

1. Realizzare la progettazione e dare corso alla messa a dimora delle alberature già individuate come vetuste, malate, pericolanti o abbattute con le avverse condizioni meteo del 5 marzo 2015;
2. Realizzare la progettazione del programma di mantenimento e cura a rotazione programmata, di tutto il verde Pubblico compreso aiuole, rotatorie verdi e pertinenze pubbliche, al fine di dare certa soluzione di continuità allo standard minimo richiesto;
3. Realizzare un puntuale progetto organizzativo pluriennale dei bisogni e delle attività di cura e manutenzione di tutto il verde pubblico, identificando la tipologia d'interventi e le aree che possono essere affidate alla cura di personale a supporto dell'Ufficio Ambiente, (Socialmente utili, Cooperative Sociali e Associazioni di Promozione Sociale e/o Proloco del Territorio) e quello specialistico professionale, da individuare fra le Aziende di settore;
4. Realizzare un corretto progetto organizzativo pluriennale delle attività di taglio erba nei tratti stradali di competenza comunale, contenente l'individuazione certa dei tempi d'intervento, compresa la pulizia dei fossetti stradali, delle caditoie e comunque di tutti i sistemi idraulici di raccolta delle acque lungo strada.

Programma 3

Rifiuti

Il programma riguarda l'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Il programma va inserito fra i primi in un ideale ordine di priorità, sia per la rilevanza economica, sia dal punto di vista strategico, in quanto Pescia, deve assicurare la qualità più elevata possibile del servizio ma, anche, contestualmente, una politica d'indirizzo, che nel suo insieme riesca a incidere sulla diminuzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata, la gestione ottimale dei rifiuti speciali e pericolosi, siano essi di provenienza produttiva o di utenza domestica e, in particolare, il recupero del materiale vegetale, da utilizzare come fonte di energia e non come prodotto a perdere. Dal 1° marzo 2018 la soc. ALIA, a seguito del completamento della procedura di aggiudicazione del servizio di gestione integrata rifiuti urbani a livello di ATO, è gestore unico del servizio, subentrando così a COSEA Ambiente. Fra i servizi offerti è il c.d. "porta a porta" che permetterà una maggiore differenziazione del rifiuto e che troverà completa attuazione nel 2019.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Il programma gestisce amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

La valutazione tematica delle strategie che l'attuale Amministrazione intende attivare, a sostegno dello sviluppo delle aree montane", con riferimento al periodo di programmazione 2016-2018, è stata sostanzialmente enucleata nel programma di governo quale programmazione fondamentale. Il tema della conservazione, della riqualificazione e dello sviluppo sostenibile delle aree montane è stato riconosciuto d'interesse strategico per l'attuale coalizione politica e come tale s'inserisce nell'ambito delle valutazioni tematiche previste dal programma del Sindaco.

Il territorio montano Pesciatino e limitrofo, inteso nella sua accezione più ampia, interessa un'area molto estesa che si aggira intorno ai 100 Km².

Al suo interno sono presenti realtà locali assai differenziate per profilo demografico, economico-produttivo e dotazioni territoriali. Da evidenziare che, ad accezione di un numero ridottissimo di eccellenze produttive, la stragrande maggioranza del territorio montano è a oggi caratterizzato da marginalità socioeconomica e da declino.

Per queste ragioni, il territorio nel suo complesso presenta fabbisogni assai variegati.

Nel corso degli ultimi anni, il territorio montano Pesciatino è stato interessato da una pluralità di "intenzioni" politiche volte a promuoverne la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2

Trasporto pubblico locale

Il programma riguarda l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende, inoltre, i contributi per le eventuali integrazioni ed agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per la realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Riguardo al trasporto Pubblico sostitutivo di linea del tipo a chiamata, operato per la montagna, dato il risultato già acquisito in conseguenza della sperimentazione del Servizio specifico, (istituito dal 2007 e alla data odierna ancora operativo quale forma sperimentale, per mancata assegnazione della gara Regionale del trasporto pubblico) si evidenzia fin d'ora che, sarebbero realizzabili nuove revisioni che potrebbero rappresentare un notevole vantaggio per gli utilizzatori del servizio.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il

monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Con il programma si gestiscono: amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Viabilità veicolare, pedonale e forestale

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LOTTO DI COMPLETAMENTO (PNSS):

Si tratta di un progetto da 150.000,00 euro, a suo tempo accolto su un bando regionale, finanziato per 60.000,00 euro sul PNSS (Stato e Regione) con il cofinanziamento tramite l'assunzione di 90.000,00 di mutuo da parte del Comune nell'anno 2017.

L'intervento consentirà il completamento degli attraversamenti e percorsi pedonali protetti all'interno del centro abitato di Pescia, Castellare di Pescia e Ponte all'Abate. Nell'anno 2018 i lavori prenderanno avvio e si concluderanno nell'anno stesso.

RIQUALIFICAZIONE MANTI STRADALI : VAL DI TORBOLA E MONTAGNA:

Si tratta di un progetto da 300.000,00 euro, che verrà completato nell'anno 2018.

MARCIAPIEDI VIA AMENDOLA: SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE

Si tratta di un progetto da 221.600,00 euro finanziato per euro 101.600,00 con un contributo della Regione Toscana e euro 120.000,00 con accensione di mutuo c/o C.DD.PP. L'intervento è iniziato nell'anno in corso che troverà conclusione nell'anno stesso.

SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN FRAZIONE VELLANO LUNGO FOSSO DELLA MORA (A VALLE STRADA PROVINCIALE MAMMIANESE)

L'appalto prevede la sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in frazione Vellano, nell'area di impluvio del Fosso della Mora (via dei Canali e altre). Sono in particolare previste opere eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica al fine di diminuire l'impatto ambientale e garantire il loro perfetto inserimento nell'ambito paesaggistico. Nell'anno 2018 i lavori prenderanno avvio e si concluderanno nell'anno stesso.

RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA CON FORMAZIONE DI NUOVO CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

"SUSSIDIARIO" IN VIA MENTANA L'appalto ha per oggetto i seguenti interventi: - Rimozione attrezzature sportive presenti; - Scotico, quadro e livellamento del fondo; - Formazione sistema drenante; - Posa in opera di geotessile e inerti per preparazione del sottofondo; - Posa in opera di manto erboso sintetico; - Tracciatura del campo; - Posa in opera di 2 porte calcio e panchine atleti. L'importo del progetto è di € 198.000,00 finanziato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e con fondi propri. I lavori si concluderanno nell'anno in corso.

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA EX COMICENT L'accordo di Programma stipulato fra il Ns Ente e la Regione Toscana, suddivide di fatto le opere da realizzare per la straordinaria manutenzione e messa in sicurezza dell'immobile ex Comicent, finanziati nel complessivo di € 3.500.000,00, in due distinte tipologie:

1. "INTERVENTI DI IMMEDIATO AVVIO", che per loro natura risultano prioritari rispetto al complessivo dei necessari lavori manutentivi;
2. "INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA" da individuarsi e quantificarsi nell'ambito di specifico progetto da attuarsi per stralci funzionali;

alcune delle quali sono già state concluse mentre per la redazione del progetto esecutivo per gli interventi di manutenzione straordinaria nonché all'affidamento degli stessi il termine ultimo è il 30 novembre 2018.

"PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO SISMICO, LA MESSA A NORMA E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE-ARCHITETTONICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO "STADIO COMUNALE DEI FIORI" VIA MENTANA"

Il progetto prevede l'adeguamento sismico dell'impianto sportivo "Stadio dei Fiori" che verrà finanziato con un contributo della Regione Toscana e il restante importo con accensione di un mutuo presso Istituto di Credito Sportivo; i lavori inizieranno nell'anno in corso e si concluderanno nell'anno 2019.

"ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE-ARCHITETTONICA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LIBERO ANDREOTTI" - SEDE DI ALBERGHI - PESCIA (PT)

Il progetto prevede l'adeguamento sismico della Scuola primaria e secondaria Libero Andreotti di Alberghi di Pescia che verrà finanziato con un contributo della Regione Toscana e il restante importo con i fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia; i lavori inizieranno nell'anno in corso e si concluderanno nell'anno 2019.

AMPLIAMENTO DEL SUPERMERCATO ESSELUNGA DI PESCIA E OPERE PUBBLICHE CONNESSE - AMPLIAMENTO DELLA VIA DI CAMPOLASSO E REALIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO

L'intervento in questione sarà finanziato dalla società che gestisce il supermercato Esselunga di euro 880.255,00 . I lavori inizieranno nell'anno in corso e si concluderanno nell'anno 2019.

"REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ FORESTALE DI INTERESSE AIB DI CROCE A VEGLIA DI COLLEGAMENTO CON LE FRAZIONI DI PONTITO, SAN QUIRICO E MEDICINA NEL COMUNE DI PESCIA (PT)"

Il progetto è finanziato con Decreto della Regione Toscana n. 17205 del 22.11.2017 con il quale, a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando, è stato assegnato un contributo pari a € 282.065,84. I lavori inizieranno nell'anno in corso e si concluderanno nell'anno 2019.

RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI MOVIMENTI FRANO SI AVVENUTI SULLE VIABILITÀ COMUNALI NEL MARZO 2018.

Nel mese di marzo 2018 il nostro territorio comunale è stato interessato a più riprese da perturbazioni / avverse condizioni

meteo, caratterizzate per lo più da piogge prolungate anche di forte intensità che hanno causato l'innesco di fenomeni gravitativi, soprattutto concentrati lungo le nostre variabilità montane. Si sono verificati n. 4 movimenti franosi che hanno comportato nell'immediato l'esecuzione di lavori di somma urgenza al fine di consentire il ripristino della transitabilità. Si rende però necessario provvedere alla riduzione e messa in sicurezza del movimento franoso attraverso la realizzazione di specifiche opere di sostegno e contenimento, appositamente progettate e dimensionate. Quanto sopra sarà finanziato con l'accensione di un mutuo c/o C.DD.PP. e sarà eseguito, in base alla data di concessione dell'importo richiesto.

ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA DI SAN GIUSEPPE / VIALE UNITA' D'ITALIA CON FORMAZIONE DI AREA DI PARCHEGGIO PUBBLICO

L'importo del progetto è stato quantificato in euro 230.000,00 per il quale verrà acceso un mutuo c/o C.DD.PP., e sarà eseguito, in base alla data di concessione dell'importo richiesto.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI VELLANO E DELLA VIABILITA' PROVINCIALE 2 LOTTO DI COMPLETAMENTO

Il progetto è finanziato con i fondi della Regione Toscana per un importo di euro 850.000,00. Tale intervento ha la logica di una doverosa prevenzione e salvaguardia del territorio, atti ad una riduzione dei dissesti idrogeologici.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Con il programma è possibile gestire: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

L'organizzazione del sistema locale di protezione civile è uno dei compiti più importanti per l'Amministrazione. Purtroppo in molte occasioni si è potuto assistere a situazioni in cui, la consapevolezza del ruolo, di chi lo deve esercitare, (soprattutto nel valore assoluto del sistema e dello strumento), sia stato sottovalutato e utilizzato in percentuale molto ridotta.

In una visione appropriata e corretta non è immaginabile che il volontariato sia ridotto a mero portatore di servizi, per quanto meritori e strategici. Il suo ruolo cruciale è sempre di più anche quello di portare alla società un contributo d'idee innovative, di passioni, di saperi unici capaci di contaminare positivamente le istituzioni, la cultura come gli stili di vita dei cittadini.

Tale impostazione caratterizza anche quel peculiare volontariato che ha fatto delle attività di protezione civile una delle proprie missioni principali. Missione che in un paese fragile ed esposto tutto a forti rischi naturali come il nostro, assume una portata strategica, come purtroppo la drammatica cronaca delle piccole e grandi catastrofi quotidianamente ci dimostra. L'intervento di soccorso in caso di calamità, le attività di prevenzione dai rischi naturali e antropici, le attività d'informazione e di diffusione della cultura di protezione civile, nonché il contributo alla pianificazione d'emergenza sono azioni che caratterizzano quotidianamente l'agire di questo peculiare volontariato.

Un volontariato che negli ultimi decenni si è rafforzato diventando protagonista di una nuova stagione di *welfare*, un volontariato che sa agire non solo a favore dei cittadini in condizioni difficili, ma anche nella difesa del territorio e dei beni culturali, quali esigenze primarie per una vita migliore. Attività e azioni insostituibili anche per il loro alto valore di stimolo costante ad una cittadinanza attiva, che nel rispetto delle leggi, fonda le radici per contribuire a un futuro migliore. Il volontariato è - e deve sempre più essere - protagonista nel praticare e diffondere concretamente i valori della solidarietà, della sussidiarietà e della democrazia.

In questo momento di crisi economica, non possiamo nascondere il rischio che i grandi valori che muovono il volontariato possano essere "inquinati" da un utilizzo di questa preziosa componente della società per rispondere a esigenze di reddito piuttosto che di solidarietà. Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001, che regola il volontariato di protezione civile, rappresenta in questo senso un importante baluardo. Una normativa che garantisce ai volontari che intervengono in emergenza il mantenimento del proprio posto di lavoro e del proprio salario, ma che non ammette in nessuna forma una retribuzione per l'intervento in caso di calamità. Un antidoto che garantisce al volontariato di protezione civile di restare un volontariato puro.

È altresì incombente il rischio che le istituzioni a tutti i livelli possano fraintendere le organizzazioni di volontariato da autorevoli soggetti autonomi con cui collaborare, a risorse più economiche da impiegare in forma sostitutiva alle forze preposte, in un rapporto di subalternità.

Da questa convinta consapevolezza, l'attuale Amministrazione ha cercato e sta cercando di mettere ordine e "armonia" sia nel territorio, sia nella gestione delle attività.

Per questo, a fine 2014, è stato rivisto e riattivato il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, quale strumento di diretta emanazione comunale a supporto dell'Ente, per la gestione operativa delle emergenze di Protezione Civile, delle emergenze comunali e per l'Antincendio Boschivo.

Naturalmente tale dispositivo non contrasta, bensì integra tutto quello di volontariato presente nel territorio, che sia ovviamente

in possesso dei requisiti previsti e iscritto all'albo Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tenute, peraltro, a prestare la loro opera se richiesto dall'autorità amministrativa locale.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Con il programma si gestisce amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Svolgimento di attività amministrativo-contabile dell'asilo nido comunale Il Cucciolo per l'erogazione di servizi educativi per la prima infanzia, nel rispetto delle linee guida della Regione Toscana e del reg. 41/r in attuazione della Legge 32. E' competenza del Servizio anche il controllo dei nidi privati accreditati presenti sul territorio. Le finalità socio-educative saranno eseguite dal settore comunale anche con la collaborazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia della Valdinievole. Saranno mantenute le due sezioni medi-grandi e una sezione lattanti, con personale comunale, ed esterno relativamente alla sezione esternalizzata. Sarà mantenuta la qualità anche nella gestione della refezione che è condotta in economia con proprio personale. Verrà attivato il servizio estivo di continuità nido nel mese estivo di luglio.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

I rapporti con le associazioni territoriali sono sempre molto collaborativi, le associazioni stesse, seppur con l'Ente Commissariato, hanno continuato a svolgere le proprie attività ed a promuovere iniziative, a cui il Comune ha partecipato, concedendo il proprio patrocinio, a sostegno delle stesse..

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Con il programma vengono gestiti: amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. Per quel che riguarda gli aspetti manutentivi e strutturali, alcuni interventi precedentemente finanziati sono in corso di esecuzione:

Ampliamenti del cimitero Urbano	100.000,00	100.000,00 <i>mutuo</i>
--	-------------------	--------------------------------

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Con il programma vengono gestite varie competenze ed attività, di seguito elencate.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le eventuali spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le eventuali spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Importante per il mondo produttivo è il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che dipende dall'U.O. Sviluppo Economico e Agricoltura. Esso è configurato dalla normativa comunitaria e statale vigente quale punto unico di accesso per l'utente e di collegamento con tutte le Amministrazioni terze coinvolte nel procedimento (es. Provincia di Pistoia, Azienda Usl, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Arpat, Autorità Idrica Toscana, Acque Spa, Consorzio Torrente Pescia, Camera di Commercio ecc).

Esso semplifica le procedure e garantisce tempi certi e rapidi per ottenere le autorizzazioni ad aprire o modificare attività

produttive nel Comune. È l'unico soggetto pubblico di riferimento per tutti i procedimenti riguardanti l'esercizio di attività produttive e di prestazione dei servizi e quelli relativi alla localizzazione degli impianti produttivi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione e riconversione. Rientrano tra questi impianti quelli relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, comprese quelle agricole, commerciali, artigiane, turistiche e alberghiere, industriali ecc.. Per le attività industriali ed artigianali nonché le PMI vengono gestite tutte le procedure Ambientali, di prevenzione incendi e scarichi come:

Autorizzazione Integrata Ambientale

Autorizzazione Unica Ambientale

Autorizzazione alla gestione dei Rifiuti

Parere di Conformità antincendio PIN 1

Attestazione rinnovo periodico di conformità antincendio PIN 3

SCIA ai fini della sicurezza antincendio PIN 2

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale per l'emissioni in atmosfera

Autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura

Autorizzazione agli scarichi fuori pubblica fognatura

Valutazione di impatto acustico

Dichiarazione di Conformità impianti

Notifica preliminare insediamento produttivo

Modulo Informativo per procedimento semplificato (ex NIP per intervento edilizio)

Alla conclusione dei vari procedimenti attivati tramite il Suap si procede all'aggiornamento dei dati in possesso dell'Ufficio.

Viene inserita l'attività ex novo in quanto potrebbe trattarsi di attività non di nostra conoscenza, oppure si provvede ad aggiungere le variazioni od aggiornamenti intervenuti.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il programma gestisce: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Nel corso del triennio di riferimento l'U.O. Sviluppo Economico, oltre alle attività di ordinaria amministrazione per la gestione delle pratiche di propria competenza attraverso il front office del S.U.A.P., sarà concentrata sulla predisposizione del nuovo piano del Commercio su aree pubbliche. L'azione è richiesta dalla normativa nazionale e regionale in materia, e comunque in linea con il programma di governo del Sindaco, volto anche alla razionalizzazione e allo sviluppo del commercio (sia su aree pubbliche che in sede fissa). Sarà quindi un'attività finalizzata alla riqualificazione del territorio anche attraverso il commercio, con particolare attenzione alle zone montane e alle frazioni in genere..

L'appuntamento mensile con la fiera a carattere cartario-antiquario proseguirà anche nel 2018, stante la proroga dell'affidamento della gestione fino alla fine dell'anno, in attesa di eventuali determinazioni da parte della nuova amministrazione..

Le politiche relative al commercio non possono esimersi da un confronto costante ed efficace con gli operatori, tramite le associazioni rappresentative, che possano di volta in volta individuare la migliore azione di governo. Questo anche appunto nell'ottica di prevedere azioni di sgravio e di utilizzo delle entrate pubbliche a favore delle nuove attività che intendano inserirsi nel territorio, soprattutto in zone disagiate e montane, sia salvaguardando le periferie dal degrado, sia creando nuovi spazi occupazionali a totale vantaggio della collettività.

L'A.O. Sviluppo Economico e agricoltura gestisce anche tutte le pratiche inerenti le attività commerciali che transitano dal SUAP. Riceve quindi dal SUAP le domande di inizio, modifica trasferimento e successivamente provvede anche alla registrazione dell'attività o delle modifiche intervenute nel Gestionale Generale.

Questo permette di monitorare il flusso delle aperture/chiusure, le modifiche (ampliamenti/ diminuzioni di superfici di vendita ecc) i trasferimenti da una zona ad un'altra della città.

Dal punto di vista operativo, le tipologie di pratiche del settore commerciale sono le seguenti:

Dichiarazione inizio, trasferimento, ampliamento e variazione attività commerciale

Cessazione attività commerciale Subingresso in attività commerciale

Medie strutture di vendita (apertura, ampliamento trasferimento

Grandi strutture di vendita (apertura, ampliamento trasferimento

Dichiarazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante D

Domanda di autorizzazione inizio attività di commercio su aree pubbliche su posteggio

Scia acconciatori, estetisti tatuaggio e piercing avvio attività, trasferimento, modifiche, subingresso, variazioni e cessazioni

Domanda di autorizzazione distributori di carburante installazione e modifiche soggette ad autorizzazione

Comunicazione subingresso in distributore di carburante

Scia modifiche non soggette ad autorizzazione distributori di carburante

Scia asili nido micronido spazio baby

Scia produzione di pane avvio subingresso trasferimento trasformazione cessazione

Scia affittacamere bed & breakfast casa appartamenti vacanze residenza d'epoca (inizio, modifica

Rilascio tesserino guida turistica/ accompagnatore turistico

*Scia esercizi di somministrazione e preparazione alimenti e bevande (inizio, trasferimento e modifica
 Notifica attività alimentare regolamento CEE 852/2004 avvio, modifica, subingresso, variazione e cessazione
 Scia motorio ricreativa trasferimento modifica variazione subingresso e cessazione
 Scia agenzia d'affari
 Scia autorimesse
 Scia attività temporanea di somministrazione alimenti e bevande
 Scia Circolo privato e adempimenti vari
 Vendite straordinarie liquidazione promozione
 Dichiarazione inizio attività e somministrazione per mezzo di distributori automatici inizio attività/modifica
 Commercio per corrispondenza, telefono, radio e internet inizio attività e modifica
 Strutture sanitarie private e studi professionali
 Farmacie (apertura, trasferimento e cambio di titolarità
 Naturalmente a quanto sopra si aggiunge la gestione delle pratiche di Polizia Amministrativa, con l'emissione di ordinanze di
 ingiunzione di pagamento da sanzioni amministrative e tutto ciò che è stato demandato ai Comuni per quanto riguarda le attività
 soggette al TULPS:
 Manifestazione sorte locale lotterie tombole e pesca di beneficenza
 Vidimazione registri ai sensi del TULPS leggi speciali autocertificazione
 Scia attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento
 Autorizzazione pubblico spettacolo ed intrattenimento
 Agibilità strutture per manifestazione temporanea capienza inferiore a 200
 Agibilità strutture per manifestazione temporanea capienza superiore a 200
 Domanda autorizzazione spettacolo viaggiante
 Domanda autorizzazione spettacolo viaggiante inserimento attrazione
 Giochi leciti avvio attività e adempimenti vari
 Scia istruttore/direttore di tiro
 Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo consolidato nel 2017,
 nonostante nel corso degli anni ci sia stata una diminuzione del personale destinato al SUAP.
 Nel corso del triennio di riferimento l'U.O. Sviluppo Economico, oltre alle attività di ordinaria amministrazione per la gestione
 delle pratiche di propria competenza attraverso il front office del S.U.A.P., sarà concentrato sulla predisposizione del nuovo
 piano del commercio su aree pubbliche. L'azione è richiesta dalla normativa nazionale e regionale in materia, e comunque in
 linea con il programma di governo del Sindaco, volto anche alla razionalizzazione e allo sviluppo del commercio (sia su aree
 pubbliche che in sede fissa). Sarà quindi un'attività finalizzata alla riqualificazione del territorio anche attraverso il commercio,
 con particolare attenzione alle zone montane e alle frazioni in genere. A tal fine può essere prevista un'attività progettuale
 trasversale, pluriennale, in collaborazione con il servizio tecnico urbanistico, finalizzato a stabilire regole uniformi per le
 attività del centro storico, in merito soprattutto all'arredo esterno, omogeneo per forme, colori, materiali, che si armonizzino
 con l'ambiente circostante.*

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori
 economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della
 centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio
 delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
 Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e
 pubblicità.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Il programma di occupa di: amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche,
 incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle
 fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione
 dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la
 razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche, per quanto di competenza del Comune. Comprende
 le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
 Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia
 elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio
 anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
 Dal punto di vista della programmazione, per il nostro Comune, uno dei temi centrali è quello della riqualificazione economica
 della montagna attraverso l'uso delle energie rinnovabili.
 La realizzazione di un percorso come quello appena evidenziato, si dovrà basare essenzialmente sul recupero e riqualificazione dei
 terreni incolti, delle aree boscate abbandonate e dagli scarti di potatura e manutenzione del verde i quali, allo stato attuale,
 rappresentano una fonte di spesa per il suo smaltimento e/o di degrado d'interesse aree boscate, alla loro origine produttiva.
 Una delle misure essenziali sia per invertire la tendenza di cui sopra, sia per avviare un nuovo modello di riqualificazione
 economica del territorio, sarà l'utilizzo del P.S.R. Toscana. (Piano di Sviluppo Rurale).

La prima e concreta opportunità nella direzione accennata, è data dalla partecipazione (già avviata) del Comune di Pescia a uno specifico P.I.F. (Piano Integrato di Filiera) che riguarda la misura denominata Bosco-Energia.

L'obiettivo della Filiera consiste nella possibile realizzazione di una rete di impianti a biomassa legnosa di piccole dimensioni (100-300 kw) distribuiti sul territorio montano al servizio delle Frazioni: Aramo, Castelvecchio, Fibbialla, Medicina, Pontito, San Quirico, Sorana, Stiappa e Vellano.

Attraverso questo strumento, il Comune di Pescia vuole migliorare il livello della qualità della vita nelle frazioni montane e per ottenere questo risultato vuole anche favorire l'inserimento di nuove attività produttive e del commercio in quelle stesse zone. L'obiettivo strategico è di mantenere la popolazione residente, anzi cercare di attrarre giovani nella parte montana del Comune, o quantomeno convincerli a non "emigrare" verso valle o peggio verso altri Comuni.

Il Comune di Pescia, essendo proprietario di circa 100 ha, di bosco ha valutato in 1.400 tonnellate i residui legnosi derivanti dalle attività di semplice manutenzione ordinaria del bosco, dalla manutenzione dei sentieri e dei percorsi boschivi in generale.

La suddetta quantità dovrebbe essere sufficiente ad alimentare la piccola rete d'impianti a biomassa legnosa realizzata con il progetto di filiera.

La distribuzione a prezzi molto convenienti dell'energia e del calore prodotti, potrebbe favorire l'insediamento di attività produttive e della conseguente popolazione residente.

La filiera deve realizzare un sistema d'impianti distribuiti sul territorio con una gestione tecnico-amministrativa utile a favorire l'utilizzo di biomasse legnose a km 0, filiera corta e comunque con monitoraggio centralizzato per il controllo delle emissioni, affinché sia garantita alla popolazione la conservazione della qualità dell'aria o addirittura il suo miglioramento.

Pur se sinteticamente rappresentato, tale percorso rappresenta un effettivo "motore" di sviluppo attuabile con investimenti nel periodo 2018/2020 da destinare alle seguenti opere:

Apposite aree e siti di stoccaggio della biomassa legnosa;

1. Appositi locali per l'installazione d'impianti di cogenerazione;
2. Appositi interventi infrastrutturali (accessi stradali, parcheggi, centro di coordinamento e controllo, ecc.);
3. Appositi sistemi di rilevamento e gestione del controllo delle emissioni e della qualità dell'aria.

In ultimo e per completare il quadro d'insieme con riferimento alle opportunità di sviluppo date dal Piano di Sviluppo Rurale, va ricordato che, in parallelo alla misura sopra evidenziata, sarà avviato anche uno specifico intervento che riguarderà il recupero dei castagni da frutto e in alcuni casi anche nuovi impianti.

Ovviamente tale ottica di prospettiva non può prescindere dal mantenimento minimo dei servizi essenziali, di cui deve poter disporre la popolazione montana e, fra questi il servizio scolastico e quello di trasporto pubblico. I due servizi, oltre a rappresentare un'esigenza effettiva per gli abitanti del luogo, rappresentano uno degli elementi essenziali per la vivibilità dello stesso.

Anche in questo caso sarà strategica e fondamentale la gestione delle *polici* scollegate alle opportunità di finanziamento pubblico offerte dall'UE, dalla Regione e dallo Stato.

Pubblica Illuminazione

Con le economie previste dall'efficientamento energetico degli elementi illuminanti, sia esterni che interni agli immobili, attraverso l'esternalizzazione della gestione degli impianti tramite espletamento di gara da effettuarsi, saranno possibili ulteriori investimenti per l'innovazione tecnologica e l'ammodernamento degli impianti.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Il Fondo di riserva stanziato nel Bilancio di previsione ammonta a:

2018 €.75.604,53

2019 €.81.433,76

2020 €.71.502,15

Lo stanziamento di cassa è pari allo 0,2 % delle spese finali.

programma 2

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'accantonamento è stato calcolato facendo riferimento alla media semplice di di incasso degli esercizi 2012-2016. Per l'annualità 2016 sono stati considerati solo gli incassi di competenza oltre agli incassi 2017 in conto residui 2016 rapportati agli accertamenti 2016. Le medie per l'accantonamento a FCDE verranno aggiornate quando saranno disponibili i dati definitivi dell'esercizio 2017.

Le percentuali di accantonamento al fondo sono pari al 75% per l'anno 2017 , 85% per l'anno 2018 e al 95% per l'anno 2019. Gli importi complessivamente accantonati sono i seguenti:

FCDE ANNO 2017:€. 999,882,57

FCDE ANNO 2018:€.1,105,976,97

FCDE ANNO 2019:€.1,223,397,35

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

ANNO 2018 €.900.954,97

ANNO 2019 €.929.555,29

ANNO 2020 €.1.009.873,60

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	178.380,91	135.296,93	0,00	166.834,64	0,00	166.834,64	0,00
1	2	549.867,70	797.511,90	0,00	704.527,25	0,00	704.527,25	0,00
1	3	912.033,76	845.016,15	0,00	799.763,61	0,00	799.763,61	0,00
1	4	374.920,30	353.084,41	0,00	361.904,74	0,00	356.904,74	0,00
1	5	73.331,36	111.240,27	0,00	119.528,63	0,00	118.184,17	0,00
1	6	279.477,16	250.656,28	0,00	255.038,05	0,00	255.038,05	0,00
1	7	176.953,18	216.851,32	0,00	204.651,32	0,00	204.651,32	0,00
1	8	34.293,97	34.349,94	0,00	34.349,94	0,00	34.349,94	0,00

1	9	8.140,01	8.755,38	0,00	8.755,38	0,00	8.755,38	0,00	0,00
1	10	497.806,59	477.264,58	0,00	431.921,82	0,00	431.921,82	0,00	0,00
1	11	793.678,74	630.472,82	0,00	636.658,36	0,00	639.158,37	0,00	0,00
2	1	7.641,98	6.800,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
3	1	820.537,68	837.467,33	0,00	823.961,85	0,00	775.770,63	0,00	0,00
4	1	47.304,00	43.575,38	0,00	45.987,93	0,00	47.547,49	0,00	0,00
4	2	144.869,71	134.675,94	0,00	145.601,94	0,00	145.601,94	0,00	0,00
4	6	1.553.882,92	1.149.156,93	0,00	1.177.696,74	0,00	1.177.696,74	0,00	0,00
4	7	121.350,27	96.430,27	0,00	96.780,27	0,00	96.780,27	0,00	0,00
5	1	21.528,96	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00
5	2	341.953,78	289.618,52	0,00	276.102,58	0,00	276.102,58	0,00	0,00
6	1	116.340,64	108.740,44	0,00	109.840,64	0,00	59.482,54	0,00	0,00
6	2	36.400,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	70.676,46	112.605,44	0,00	111.805,44	0,00	111.805,44	0,00	0,00
8	1	377.026,20	363.869,66	0,00	368.329,81	0,00	368.329,81	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	69.350,38	50.812,11	0,00	45.812,11	0,00	45.812,11	0,00	0,00
9	3	3.828.891,60	3.834.163,50	0,00	3.206.177,43	0,00	3.146.177,43	0,00	0,00

9	4	1.447.173,60	1.313.724,96	0,00	1.313.724,96	0,00	1.313.724,96	0,00	0,00
10	2	550.430,62	164.631,42	0,00	125.728,66	0,00	125.728,66	0,00	0,00
10	4	27.394,45	29.109,36	0,00	29.109,36	0,00	29.109,36	0,00	0,00
10	5	717.926,29	658.360,14	0,00	636.960,14	0,00	636.960,14	0,00	0,00
11	1	67.125,75	58.841,75	0,00	54.634,25	0,00	54.634,25	0,00	0,00
12	1	1.129.586,91	927.726,81	0,00	1.132.419,83	0,00	1.132.619,83	0,00	0,00
12	2	206.030,97	114.625,98	0,00	108.625,98	0,00	108.625,98	0,00	0,00
12	3	61.451,81	51.800,00	0,00	56.981,78	0,00	56.981,78	0,00	0,00
12	4	107.369,71	66.356,84	0,00	65.856,84	0,00	65.856,84	0,00	0,00
12	5	7.000,00	1.000,00	0,00	7.902,26	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
12	7	115.789,23	121.254,90	0,00	121.254,90	0,00	121.254,90	0,00	0,00
12	8	59.000,00	42.300,00	0,00	47.300,00	0,00	47.300,00	0,00	0,00
12	9	263.204,34	260.000,00	0,00	257.500,00	0,00	257.500,00	0,00	0,00
14	2	85.438,61	79.774,49	0,00	79.774,49	0,00	79.774,49	0,00	0,00
16	1	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	75.604,53	0,00	81.433,76	0,00	71.502,15	0,00	0,00
20	2	1.140.923,14	999.882,57	0,00	1.105.976,97	0,00	1.223.397,35	0,00	0,00

50	1	529.560,26	453.909,78	0,00	432.525,98	0,00	441.085,90	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		17.953.043,95	16.365.319,03	0,00	15.812.740,64	0,00	15.760.252,86	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.878.883,68	3.860.499,98	0,00	3.723.933,74	0,00	3.720.089,29	0,00
2	Giustizia	7.641,98	6.800,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	820.537,68	837.467,33	0,00	823.961,85	0,00	775.770,63	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.867.406,90	1.423.838,52	0,00	1.466.066,88	0,00	1.467.626,44	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	363.482,74	306.618,52	0,00	293.102,58	0,00	293.102,58	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.740,64	138.740,44	0,00	109.840,64	0,00	59.482,54	0,00
7	Turismo	70.676,46	112.605,44	0,00	111.805,44	0,00	111.805,44	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	377.026,20	363.869,66	0,00	368.329,81	0,00	368.329,81	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.347.415,58	5.198.700,57	0,00	4.565.714,50	0,00	4.505.714,50	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.295.751,36	852.100,92	0,00	791.798,16	0,00	791.798,16	0,00
11	Soccorso civile	67.125,75	58.841,75	0,00	54.634,25	0,00	54.634,25	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.950.432,97	1.586.064,53	0,00	1.798.841,59	0,00	1.791.139,33	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	85.438,61	79.774,49	0,00	79.774,49	0,00	79.774,49	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	-----------	------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.140.923,14	1.075.487,10	0,00	1.187.410,73	0,00	1.294.899,50	0,00
50	Debito pubblico	529.560,26	453.909,78	0,00	432.525,98	0,00	441.085,90	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		17.955.043,95	16.365.319,03	0,00	15.812.740,64	0,00	15.760.252,86	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Ordine pubblico e sicurezza
 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 - Turismo
 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Soccorso civile
 - Sviluppo economico e competitività
 - Fondi e accantonamenti
 - Anticipazioni finanziarie
-
- Giustizia
 - Istruzione e diritto allo studio
 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Trasporti e diritto alla mobilità
 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 - Debito pubblico
 - Servizi per conto terzi

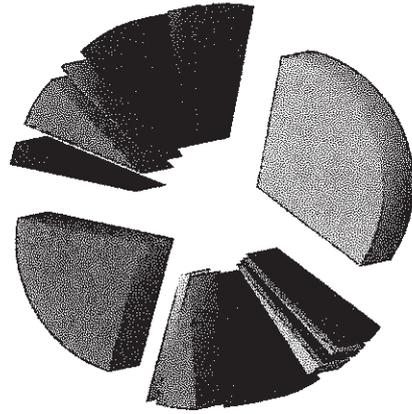


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.731.766,18	2.239.274,59	450.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	243.300,25	502.541,80	118.320,80	287.245,80	101.000,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	4	1	0,00	290.000,00	0,00	301.444,00	0,00	0,00	0,00
4	4	2	1.128.819,70	492.396,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	1	496.511,86	188.360,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	5	2	109.330,84	14.201,60	0,00	65.000,00	0,00	30.000,00	0,00
6	6	1	2.425.319,47	277.760,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	8	1	171.533,00	45.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
8	8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9	4	121.000,06	8.693,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	10	5	1.975.895,75	1.507.811,07	300.000,00	1.615.699,50	0,00	3.378,66	0,00
11	11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	34.222,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	279.803,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	149.273,21	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		10.936.776,19	5.666.039,67	868.320,80	3.749.389,30	0,00	0,00	134.378,66	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.975.066,43	2.741.816,39	568.320,80	1.737.245,80	0,00	101.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.128.819,70	782.396,23	0,00	301.444,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	605.842,70	202.562,29	0,00	65.000,00	0,00	30.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.425.319,47	277.760,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	171.533,00	45.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	121.000,06	8.693,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.975.895,75	1.507.811,07	300.000,00	1.615.699,50	0,00	3.378,66	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	463.299,08	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.936.776,19	5.666.039,67	868.320,80	3.749.389,30	0,00	134.378,66	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

- Giustizia
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie

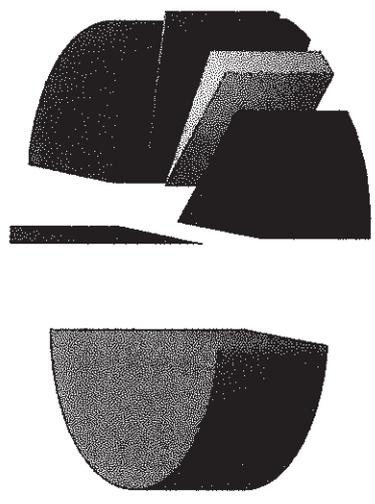


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

**Elenco delle opere pubbliche nuove iscritte nel Bilancio di Previsione 2018 e relative
Fonti di Finanziamento**

	Intervento	2018	Fonte di Finanziamento
	Mercato dei fiori		
	Area Croce a Veglia PSR 2014/2020	150.000,00	Regione Toscana
	Lavori Messa sicurezza Vella 2° Lotto	250.000,00	Regione Toscana
	Scuola primaria Valchiusa III Lotto	290.000,00	Regione Toscana
	Plesso Valchiusa adeguamento 3 Lotto	65.716,00	Mutuo
	Somme urgenze	104.284,00	Mutuo
	Cimiteri	120.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
	Coфинanziamento lavori MEFIT	100.000,00	Mutuo
	Lavori area San Giuseppe	50.000,00	Mutuo
	Ampliamento via di Campolasso	450.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
	Acquisto telecamere per controlli PM	50.000,00	Mutuo
		180.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
		300.000,00	Contributo esselunga
		30.000,00	Mutuo
		118.320,80	Fondo Pluriennale Vincolato

Programma triennale delle opere pubbliche

Si Allega elenco delle opere pubbliche, già ampiamente descritte nei relativi programmi, inserite nella Sezione della Regione Toscana SITAT e l'elenco delle opere con le relative Fonti di Finanziamento riscritte nel Bilancio 2018, per effetto della Contabilità armonizzata, derivate da Finanziamenti del 2017.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PESCIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	690.000,00	1.033.509,00	0,00	0,00	1.723.509,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	300.000,00	580.255,00	0,00	0,00	880.255,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.610.000,00	1.613.764,00	0,00	0,00	3.223.764,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

ALESSANDRA GALLIGANI

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCIA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ns (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apparto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
1					07	A01/01	RIUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI MOVIMENTI FRANOSI AVVENUTI SULLE VIABILITA' COMUNALI NEL MARZO 2018	2	224.284,00	0,00	0,00	224.284,00	N	0,00	
2					01	A05/31	CIMITERO URBANO DI PESCIA - VIA SQUARCIAROGGIONI - PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI OSSARI E CENERARI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
3					01	A01/01	ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA SAN GIUSEPPEVALE UNITA' D'ITALIA CON FORMAZIONE DI AREA DI PARCHEGGIO PUBBLICO		230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N	0,00	
4					01	A01/01	AMPLIAMENTO DEL SUPERMERCATO ESSELUNGA DI PESCIA E OPERE PUBBLICHE CONNESSE - AMPLIAMENTO DELLA VIA DI CAMPOLASSO E REALIZZAZIONE DEL PARCO PUBBLICO		300.000,00	560.255,00	0,00	860.255,00	N	860.255,00	
5					06	A01/01	REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' FORESTALE DI INTERESSE AIB DI CROCE A VEGLIA DI COLLEGAEMMTO CON LE FRAZIONI DI PONTINO, SAN QUIRICO E COMPLESSO SCOLASTICO DI VALCHIUVA V.LE UNITA' D'ITALIA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E ANTISMICO III LOTTO	2	150.000,00	132.065,00	0,00	282.065,00	N	0,00	
6					04	A05/08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI VIELLANO E DELLA VIABILITA' PROVINCIALE "MAMMIANESE" ALL'ALTEZZA DEL BORGO G. MATTEOTTI.-2.- LOTTO DI COMPLETAMENTO	2	355.716,00	301.444,00	0,00	657.160,00	N	0,00	
7		009	047	012	06	A01/-		2	250.000,00	600.000,00	0,00	850.000,00	N	0,00	
Totale									1.510.000,00	1.613.764,00	0,00	3.223.764,00		860.255,00	

Il Responsabile del Programma
ALESSANDRA GALLIGANI

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 5 e 7, del D.L. n. 163/2006 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PESCIA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stime tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI MOVIMENTI FRANOSI AVVENUTI SULLE VIABILITA' COMUNALI NEL MARZO 2018		BIANCHI	LUCIANO	224.284,00	224.284,00					2	Pp	3/2018	2/2019
			CIMITERO URBANO DI PESCIA - VIA SQUARCIABOCIONI - PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI OSSARI E CENERARI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO		BIANCHI	LUCIANO	100.000,00	100.000,00						Pp	4/2018	2/2019
			ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA SAN GIUSEPPE/VALE UNITA' D'ITALIA CON FORMAZIONE DI AREA DI PARCHEGGIO PUBBLICO		BIANCHI	LUCIANO	230.000,00	230.000,00						Pp	4/2018	2/2019
			AMPLIAMENTO DEL SUPERMERCATO ESSELUNGA DI PESCIA E OPERE PUBBLICHE CONNESSE - AMPLIAMENTO DELLA VIA DI CAMPOLASSO E REALIZZAZIONE DEL PARCO		BIANCHI	LUCIANO	300.000,00	880.255,00						Pp	4/2018	3/2019
			REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' FORESTALE DI INTERESSE AIB DI GROCE A VEGLIA DI COLLEGNANTO CON LE FRAZIONI DI PONTITO, SAN QUIRICO E MEDICINA		BIANCHI	LUCIANO	150.000,00	282.065,00	MIS				2	Pp	4/2018	3/2019
			COMPLESSO SCOLASTICO DI VALCHIUVA V.LE UNITA' D'ITALIA - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E ANTISISMICO III LOTTO		Maraviglia	Anna Maria	355.716,00	657.160,00					2	Pp	4/2018	3/2019
	B87H14014870002		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI VELLANO E DELLA VIABILITA' PROVINCIALE "MAMMIANESE" ALL'ALTEZZA DEL BORGO G. MATTEOTTI - 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO		BIANCHI	LUCIANO	250.000,00	850.000,00					2	Pp	4/2018	3/2019
			Totale				1.610.000,00									

Il Responsabile del Programma
ALESSANDRA GALLIGANI

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e contenuta, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1° massima priorità, 3° minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si Allega elenco del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" approvato con Delibera Commissario Prefettizio n.54 del 05,04,2018;

Tabella 24: Piano delle alienazioni

N.	CLASSIFICAZIONE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI		NOTE	TITOLO DI PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO/DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	NUOVA DESTINAZIONE D'USO/ DESTINAZIONE URBANISTICA NUOVA, NUOVA VOLUMETRICA, PRESENZA DI VARIANTI RELATIVE A TERRENI CLASSIFICATI COME AGRICOLI O DI VARIANTI VOLUMETRICHE SUPERIORI AL 10% DEI VOLUMI PREVISTI DALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE	COMMENTI	TEMPI TECNICI PER ARRIVARE ALLA VENDITA	VALORE SU STIMA SINTETICA DEGLI UFFICI QUANDO EVIDENZIATO CON (*) DERIVA DA STIME ORIGINARIE DTE
				Fog.	Mapp.							
1	Fabbricati	Magazzino comunale di via Roccont	Via Roccont Macchie di San Piero	99	382/1	Fabbricati ed aree già destinate a zona FB: destinazioni ammissibili: Commerciali, direzionali, artigianale di servizio	Acquisto in epoca veterana	Zona F Sottizona FB - Attrezzature di interesse collettivo di completamento	Non è necessaria la variante	Stima effettuata nell'anno 2012 allegata a Delibera di Giunta n. 25 del 10/01/2012.	Da fare e pubblicare bando trattativa privata	909.220,00
2	Colonica con annesso	Bene già in uso AFITA	Via Fiorentina	90	709;51;52; 50 sub.13	Non più utilizzato a fini educativi	Legato Anzilotti	Abitativa AD3	Non è necessaria la variante urbanistica, la valutazione di interesse culturale ha dato esito negativo non rientrando l'immobile tra i beni di cui all'art.10 comma 1 del d.lgs. 42/2004 e s.m.l. (Prot. Soprintendenza n. 1840 del 17/02/2016)	I beni sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Pistoia in caso di vendita spetta il 50% del totale. Nel conteggio viene indicata la sola quota spettante al comune	Da fare e pubblicare bando	87.500,00
3	Terroni con colonica	Terroni in uso AFITA	Via Fiorentina	90	452; 106; 196	Non più utilizzato a fini educativi	Legato Anzilotti	Parcheggio ad area FA	E' necessaria la variante urbanistica per nuova destinazione area B2, area AD3 (fabbricato rurale o sue pertinenze) parcheggio e standard. Le aree da porre in vendita riguardano solo il lotto B2 e il fabbricato AD3. E' stata fatta la verifica di non assoggettabilità a VIAI, il procedimento semplificato per vi è interrotto prima dell'adizione della Variante ai sensi art. 6 L.R. n. 82/2012	I beni sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Pistoia in caso di vendita spetta il 50% del totale. Nel conteggio viene indicata la sola quota spettante al comune	Le varianti verranno redatte con redazione P.O. (Avviso di Procedimento P.O. Delibera G.M. n. 106 del 24/11/2016)	400.000,00
4	Area edificabile loc. Matzella	Parco	Via Marzella	85	889	Zona B Settezona B2: Residenziali di completamento edilizio	Espropri anni 80	Edificabile	Non è necessaria la variante	Non ebbe essere venduto previo frazionamento: Una parte ha effettivamente capacità edificabile (per forma e dimensioni) la restante parte, essendo collocata fra edifici potrebbe essere venduta come lotti pendenziali	Tempi tecnici per il frazionamento e la predisposizione del bando di vendita	150.000,00

5	Area edificabile comparto PEEP	Uzzano		5	319p; 130p; 529p; 529p;	richiesta di variazione in B2 attualmente Cn.4 Comparto PEEP		Edificabile	È necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Il mappale 119 e 518 sono interamente di proprietà comunale circa 1/5 del totale. I mappali 120 e 528 sono intestati anche all'Istituto Tecnico Agrario e alla Provincia di Fiesole in caso di vendita spetta il 50%. Il valore è stato determinato in via presuntiva con i valori medi stabili del Comune di Uzzano. Area Complessiva 6.610 mq. Che consentano 4000mc. di edificato (m ² 7,50) ed obbligo di realizzare un parcheggio per 300 mq. e verde per 2000 mq. Area in proprietà o/o comproprietà del Comune di Pesca 5000 mq circa valore al inc. di edificato 75,00 € VOLUME COSTRUIBILE (4000/9610) x 9000 = 3.7446,10 mc. VALORE TERRENO 3.746,10 x 75 = 280.957,50 €	Tempi tecnici per la predisposizione della variante e del successivo bando di vendita	168.000,00
6	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	119p; 528p; 141p;	Es.2 zona a verde pubblico		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 4600 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. (ultimi dati) per il Comune di Uzzano) VALORE AREE 4600 x 12 = 55.200 € (solo una piccola parte quella relativa al mappale 528 è a meti con ITA). Al Comune di Pesca spetta circa 85%	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	46.800,00
7	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	142p; 529p;	Pp parcheggio pubblico		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 2400 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. VALORE AREE 2400 x 12 = 16.800 €	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	16.800,00
8	Area in prossimità di comparto PEEP	Uzzano		5	119p; 528p; 141p; 529p;	Agricola-E2		Soggetta a esproprio	Non è necessaria variante da parte del Comune di Uzzano	Area in proprietà al Comune di Pesca 1200 mq. Valore di esproprio 12 €/mq. VALORE AREE 1200 x 12 = 14.400,00 € (circa un 10% del terreno è in comproprietà al 80% con ITA). Al Comune di Pesca spetta circa l'85%.	Tempi tecnici per la predisposizione del bando di vendita	12.200,00
9	Diritto di superficie a vantaggio Italcantieri VETRI spa, oggi VERAMIA ITALIA spa	Area produttiva Macchie di San Piero	Via di Confine	99	351; 352; 408; 415	Trasformazione diritto di Superficie in diritto di proprietà		D1	Non è necessaria la variante	Le cifre inserite sono puramente indicative. In quanto il pagamento da effettuare al Comune deve derivare dal valore di mercato calcolato come previsto dall'art. c.47 e 48 della L. 448 del 28.12.1998 detratto quanto già anticipato con l'atto di convenzione e con gli oneri di urbanizzazione (il tutto riferito ad oggi)	Contattare VERAMIA ITALIA spa, attendere accettazione acquisto e procedere con la vendita	101.000,00
10	Apprezzamenti vari	Pesca	Tutto il territorio comunale	vari	vari	Vendita piccola apprezzamenti non più utili	Vare acquisizioni	Vare destinazioni	Non è necessaria la variante	La commissione deve valutare le richieste ritenute ammissibili e quantificare il compenso da attribuire	In corso	141.550,00
11	Particella ad uso agricolo	Pesca	loc. Monte a Pesca	73	140; 141; 142	Terrreno agricolo	Acquisizione vetusta	Terrreno agricolo	Non è necessaria la variante	vigneto di 3 ^{me} ; sem. arb. Di 4 ^{ta} ; bosco ceduo di 2 ^{da}	Emissione bando	21.120,00
Totale:											2.159.290,00	